

Domenica 07.03.21 Brina

By Mario il pres.

BRINA: Precipitazione atmosferica che si presenta sotto forma di minutissimi granellini di ghiaccio o anche di aghetti semitrasparenti, dovuta a trasformazione in ghiaccio del vapore acqueo o della rugiada, già formatasi sugli oggetti esposti all'irraggiamento termico notturno, in seguito a raffreddamento al DI SOTTO DI 0 °C

Sabato, al telefono con Fabio, nostro giovane iscritto, poco frequentatore della bici, ma molto di altre cose (mancherebbe la c tra la s e la e; non lo messa per pudore), si parla di temperature rigide, per il giorno successivo. Rimango un po' perplesso, ma all'apertura della ormai nota finestra, al risveglio mattutino, vedo, effettivamente la BRINA.

Siamo in ARANCIONE RAFFORZATO, c'è la BRINA, quindi temperature al limite dello zero termico, chi me lo fa fare di uscire.... alle otto e trenta, tra l'altro..

Infatti, all'ora prevista sono ancora in polleggiamento sul divano.

Soltanto più tardi (non stavo poi così male sul divano), i rimorsi mi spingeranno all'INVERSO.

I professionisti e gli stakanovisti, invece puntuali (più o meno) si sono buttati sul percorso. Un bel Baiso, Carpineti, Felina, Felina Amata, Marola e Casina.

Da Montecavolo Silvio e Paolone, partono separatamente, da Reggio, una nuvola di ragazzi. Via Spada ben rappresentata con Salvatore, Capitan Belletti, Costantino, Omar, Cristian, e Yuly, con recupero dell'ospite Carminetor, conduttore speciale, nonché fotografo ufficiale, dal Play, Giuli, Enry, forse i Bonetti brothers, Roberto e Riccardo e la DOLCE Chiara, da non so dove, Luca Mor, Federico, Fabio, Riccardo Bonisoli, Lello e Guido, certamente da Cadelbosco Antonio Ler e Vittorio, da Scandiano, l'altro Sorrentino Giorgio (percorsi alternativi, invece, per Iller, Andrea e l'Ebike Dino. Carlo è ancora preoccupato per i suoi cari, per cui preferisce uscire isolato. Fa le notturne, ma non so se va solo in bici. Non ho notizie del parmigiano (pare si incavolino a chiamarli così) Stefano, anche se so che sta già preparando i festeggiamenti calcistici...

Certamente il freddo, su per Baiso, non l'hanno sentito, ma forse neanche prima. Suppongo che l'andatura sia sempre stata mantenuta rilevante. Non da tutti, ovviamente.

I nostri sponsor non si possono lamentare. Le loro insegne invadono le strade reggiane.

Oggi, non ho voglia di analizzare su Strava, i tratti in salita. Poso solo dirvi che alla secca fontana di Marola, dove intanto io ero arrivato con l'INVERSO, sono giunti sgranati e la DOLCE Chiara, era con i primi...

Il ritorno, è sempre interessante. A parte i duecento metri dello strappo di Casina (Fabio con il rapportone inserito, ha anche dovuto rispondere al telefono, lui è un industriale di spessore ed è sempre connesso), è tutta discesa ed è una pacchia, anche se la strada non è bellissima e gli automobilisti, sono ingestibili (noi saremo dei rompi..., ma loro sono dei potenziali assassini..).

E' OMAR, che porta tutti a Montecavolo, in piazzetta delle Rose, per fare due chiacchiere con Silvio, intanto sorprendentemente arrivato per primo, e poi tutti a casa..

Anche la Quinta è andata (VENTISETTE, oggi, forse ventotto con Carlo).

